



Google e Fondazione Digitale in aiuto dei giovani italiani



A partire dal 2015 Google e Fondazione Digitale daranno il via ad innumerevoli corsi per la formazione dei giovani e ridurre la dispersione scolastica e la inoccupazione.

Google e Fondazione Digitale, hanno dato il via al progetto **"Call for youth"**, che consentirà di realizzare **laboratori e workshop per riqualificare giovani italiani**, combattere la dispersione scolastica e formare personale altamente qualificato da inserire nel settore lavorativo italiano al fine anche di favorire l'innovazione delle imprese tradizionali del **Made in Italy**.

L'iniziativa di Google e Fondazione Digitale in Italia è promossa da Miur, Regione Lazio e Roma Capitale e prevederà il coinvolgimento nei laboratori e workshop di imprenditori, coach, maker, esperti di management e docenti, pronti a riqualificare i nostri giovani grazie alle loro competenze nel settore digitale ed informatico.

Alla presentazione del progetto era presente **Giorgia Abeltino**, Responsabile Relazioni Istituzionali e Affari Regolamentari di **Google in Italia** per l'occasione ha dichiarato:

*“Da tempo ci impegniamo per accompagnare il Made in Italy verso il digitale e scommettiamo sui giovani come evangelizzatori digitali dell'economia italiana. Con **Fondazione Digitale** lanciamo oggi un percorso sperimentale che utilizzerà la tecnologia per promuovere inclusione sociale e diffondere le competenze web nelle imprese. Con quest'iniziativa vogliamo sia dare un contributo alla formazione dei giovani e alla loro occupabilità, sia mettere a disposizione idee e esperienze per l'innovazione della scuola.”*

Per **Fondazione Digitale** era presente **Alfonso Molina**, professore di Strategie delle tecnologie all'Università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione , che ha aggiunto a quanto dichiarato dalla Abeltino:

“Lo possiamo definire il primo ‘programma gravitazionale’ per il lavoro. Vogliamo coinvolgere, anzi, direi proprio attrarre, migliaia di ragazze e ragazzi che sono ‘fuori orbita’, esclusi dal sistema Italia per le ragioni più diverse, dalle ‘ripetenze’ all’abbandono scolastico, dalla precarietà alla disoccupazione, offrendo uno spazio concreto di crescita personale e di riqualificazione e professionale”.

Alla presentazione poi non sono mancate le alte cariche dello Stato Italiano, che hanno in parte finanziato e collaborato alla realizzazione del progetto “Call for youth”: il Ministero dell'Istruzione **Stefania Giannini**, ha dichiarato che *“Combattere la dispersione scolastica è una priorità che rende necessario sperimentare nuove strategie”*, mentre per il sindaco di Roma, **Ignazio Marino**, tali iniziative *“rispondono all'esigenza fondamentale di questo momento storico: connettere i giovani con il mondo del lavoro sfruttando la loro risorsa migliore: la predisposizione all'innovazione”* ed infine ha preso la parola il governatore della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**, secondo cui *“investire sulle nuove professioni digitali è fondamentale per produrre innovazione e per rendere sempre più competitivo il nostro sistema produttivo.”*

Segnaliamo infine che informazioni e dettagli sul progetto “Call for youth”, saranno disponibili nei prossimi giorni sul sito **www.mondodigitale.org**, e che tutte le attività di formazione si svolgeranno a **Roma**.
